

Visti da vicino

# LUIGI GESSI, IL GENIUS DI STILTENDE

Una storia da raccontare, un modello da imitare

Nonostante i freddi venti della crisi che da anni (ormai troppi) sta investendo il nostro Paese c'è ancora qualche imprenditore che riesce ad ottenere importanti risultati anche a livello internazionale.

Uno di questi lo abbiamo in casa, esattamente a Bondeno. Giornalisti e imprenditori, di solito, sono accomunati dal fatto che non hanno orari. Per cui siamo andati a trovarlo un venerdì sera prima di cena: quando la produzione è ferma la fabbrica appare silenziosa e accogliente. Ci aspettavamo di approfondire la storia di **Stil Tende Genius Ferrara, azienda leader nel settore delle zanzariere**; in realtà, l'incontro si è piacevolmente prolungato: oltre all'intervista, abbiamo ricevuto con grande interesse una vera e propria lezione di gestione ed organizzazione aziendale! Gessi lavora con entusiasmo (è il caso di dirlo) da oltre 55 anni, fin da quando era un ragazzino. E proprio questo entusiasmo gli ha permesso di superare innumerevoli ostacoli ed insidie. Con una famiglia tutt'altro che ricca ha potuto frequentare un istituto tecnico a Ferrara, grazie anche all'aiuto ricevuto dal fratello. "Alla scuola professionale - ricorda Gessi - ho avuto inizialmente qualche problema anche perché i miei compagni avevano frequentato i 3 anni delle medie mentre io provenivo da una scuola agraria. Mi era difficile rimanere al passo con matematica, ma anche grazie al mio professore sono riuscito a raggiungere i più bravi" Oltre a studiare i numeri, Luigi ha affrontato con successo il disegno industriale, tanto che ancor oggi spesso si cimenta nella progettazione. Proprio di fronte alla direzione è in bella vista uno studio dove spesso si rinchiude per far nascere nuove soluzioni.

"Qualche anno dopo, uscito dalla scuola, il mio ex professore di matematica mi ha assunto nella sua azienda. In realtà - riprende Gessi - ho lavorato molto, accumulando esperienze importanti, come quando ho lavorato



La sede di Bondeno

nella fabbrica di Ferruccio Lamborghini, dove ho fatto l'operaio nella sua catena di montaggio dedicata i trattori." La vita in fabbrica, tutto sommato non era male, anche perché... "era un posto caldo, mentre a casa, d'inverno pativamo il freddo!". Il giovane Luigi ottiene presto importanti incarichi, infatti: "a 23 anni ero già capofabbrica a San Giorgio di Piano in un'azienda che

produceva a ciclo continuo stampi per estrusione", ricorda. "Poi ho avuto l'intuizione ... dovevo collaudare una delle nostre macchine lunghe 12 metri in un'azienda del Sud Italia. Era stata collocata all'interno di una grotta ed era difficile farla lavorare correttamente perché l'acqua non raffreddava a dovere. Sono stato via qualche giorno e durante il viaggio ho saputo di un nuovo e fiorente commercio, quello delle tende. Mi sono chiesto se si poteva ripetere questa esperienza anche da noi. Per partire avrei avuto bisogno di qualcuno che già lavorasse nel settore, così ho mandato mia moglie a lavorare in

con tanta gradualità e a costo di grossi sacrifici ... "all'inizio - riprende Gessi - lavoravamo nel garage di casa, poi abbiamo iniziato ad allargarci man mano che le richieste aumentavano". E naturalmente, oltre a produrre, questa nuova impresa familiare aveva bisogno di clienti ... "così iniziai a proporre il nostro prodotto alle famiglie ed aziende del territorio. Il nostro



Il fondatore Luigi Gessi con alle spalle la sua azienda

giro d'affari è cresciuto rapidamente. Così mi sono licenziato dall'azienda di San Giorgio per seguire la nostra attività aziendale". Intanto il garage di casa non era più sufficiente; Gessi ha iniziato a comprare fabbricati (prima a Porotto poi più di recente a Bondeno) per allargare il magazzino e ampliare la produzione. Luigi

ricorda un episodio che forse oggi farebbe impallidire molti manager ed imprenditori, ormai abituati a non avere scorte in magazzino e a produrre just in time ... "ad un certo punto, ho ottenuto un prestito di 24 milioni di lire. In poco tempo li ho impiegati nell'acquisto di materie prime, sorprendendo i miei fornitori che erano abituati a vedermi comprare il minimo indispensabile... per ben 2 anni non ho effettuato acquisti, vendevo soltanto!". E oggi? "Stil Tende fa parte del Gruppo Genius. Siamo un gruppo di imprenditori che collabora ormai da trent'anni e che ha cercato di far nascere importanti sinergie, che ci permettono di essere competitivi. Sono due le aziende che vendono i nostri prodotti: una nel centro e una nel Nord Italia. Nel

mercato nazionale abbiamo clienti storici buoni, ma la nostra fortuna è l'export (oltre 50% della produzione! ndr)" Stil Tende Genius

**L'export rappresenta oltre il 50% della produzione**

Ferrara è una delle realtà più innovative nel settore delle zanzariere: "riceviamo grosse soddisfazioni quando il nostro prodotto è esposto e richiesto all'estero, come è successo recentemente alla fiera internazionale di Stoccarda". Ci accompagna a visitare lo stabilimento di produzione, poi ci soffermiamo nella sala mostre, dove sono esposti anche gli ultimi e innovativi modelli di zanzariere: l'offerta dei modelli è veramente vasta, così come i possibili colori per i rivestimenti in plastica (oltre 15!). "La nostra forza sta nella semplicità del meccanismo di installazione: in questo modo

favoriamo i nostri rivenditori che a loro volta, constatandone la funzionalità del prodotto ci premiano proponendo al cliente finale le nostre soluzioni!". Ci confida Luigi con una certa punta d'orgoglio. Tornando nello studio, Gessi riprende il suo racconto spiegandoci che negli anni '90, assieme ad un gruppo di imprenditori italiani ha fatto nascere un'azienda nel sud degli Usa: "Una volta acquistato il terreno siamo andati in giunta comunale e abbiamo presentato il nostro progetto; in poco tempo ci hanno dato le autorizzazioni necessarie per far partire i lavori per la costruzione del capannone ... Di più difficile comprensione è stato per noi il sistema di garanzie richiesto dalle banche americane tanto che abbiamo scelto di farci finanziare dalle nostre, italiane. Una volta partiti i lavori, in due mesi era tutto pronto per iniziare l'attività. Le cose andavano bene, poi abbiamo deciso di vendere la fabbrica!" ma le esperienze internazionali non finiscono qui, infatti Gessi ha aperto un'altra azienda in Turchia, un Paese emergente. La chiacchierata porta ad una riflessione finale, tanto profonda quanto amara: "In Italia sapete qual è il vero problema per noi imprenditori? Attualmente siamo circondati da troppa burocrazia. La carta mi angoscia, preferisco rinchiudermi in officina! A mio avviso una volta che è stato accertato che un'azienda lavora bene e onestamente, lo Stato dovrebbe essere meno oppressivo ... invece i controlli e gli oneri aumentano (e ne snocciola una lunga lista, ndr) ...". Ci confida, poi, "che i tempi della burocrazia sono eccessivamente lunghi e non permettono ai pochi che hanno veramente voglia di fare di sviluppare le proprie idee."

FRANCESCO LAZZARINI



Da sx: Rita Pagaiani, Katia Leprotti, Fabrizia Trevisani, Cristina e Luigi Gessi

una fabbrica di Bologna ... dopo dieci giorni si sentiva già pronta ..." Era l'anno 1972; le buone idee, hanno bisogno di maturare passo per passo,